

Determinazione n. 39 del 04.05.2015

DGGETTD: liquidazione fattura n. **15080075** del **20.03.2015** alla **Lease Plan Italia S.p.A.** per noleggio autovetture Fiat Punto targate **EN901MR** ed **EN902MR** in dotazione al Comando della Polizia Municipale. - Mese di **MARZO 2015** -

Premesso:

- Che** con Delibera di G.C. n. 35 del 30.03.2012, l'Ente stabilì di provvedere al noleggio per 60 mesi, tramite Consip, di n. 2 autovetture da assegnare al Comando della Polizia Municipale in sostituzione dei precedenti veicoli in dotazione;
- Che** nello stesso atto, inoltre, fu impegnato l'importo complessivo occorrente pari ad **€. 43.909,20 oltre I.V.A.**, da imputarsi sul **Cap. 442 - Cod. 1.03.01.02**;
- Che** con determina n. 35 del 30.04.2012 a firma del Dott. Domenico Cristiano, Responsabile del Settore Personale e Istruzione, fu stabilito di procedere al noleggio di n. 2 autovetture Fiat Punto 2012 1.3. Multiject comprensive di tutti gli allestimenti e omologazione/collaudo previsti, da affidare in dotazione al Comando della Polizia Municipale di Grumo Nevano;
- Che**, in ossequio a quanto previsto e richiamato dall'art. 26 Legge 23.12.1999 n. 488, l'Ente esercitò la facoltà di utilizzo della convenzione Consip, stipulata in data 11.07.2011 con la Lease Plan S.p.A. con sede in Roma alla Via A. Marchetti n. 105, aderendo poi con nota Prot. n. 1013/P.M. del 29.05.2012 alla stessa ed ordinando la fornitura dei veicoli occorrenti;
- Che** la Lease Plan Italia S.p.A., con ordinativi n. 5133399 del 23.10.2012 e n. 5133609 del 24.12.2012, comunicò la disponibilità delle autovetture Fiat Punto targate EN901MR ed EN902MR, ritirate dall'Ente rispettivamente a partire dal 25 e 26 ottobre 2012;
- Visto** adesso che la suddetta Società, per i costi di noleggio relativi al mese di **MARZO 2015**, ha trasmesso la fattura:
 - > **15080075** del **20.03.2015**, assunta al Prot. Gen. dell'Ente al n. 5347 del 28.04.2015, per l'importo di **€. 885,50 i.v.a. compresa al 22 %**

Quanto sopra premesso:

Il Responsabile del V Settore

L'anno **2015** il giorno **QUATTRO** del mese di **MAGGIO** alle ore **10,00**;

- Visto** il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;
- Visto** il D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto** lo Statuto comunale;
- Visto** il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Visto** che con Decreto del Sindaco n. 12 del 08.10.2014 - Prot. Gen. n. 12044 del 08.10.2014, è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità del V Settore;
- Dato atto** che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;
- Richiamato** l'articolo 10 del D. Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:
 - a) il comma 12, in base al quale " nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria ", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;
 - b) il comma 16, in base al quale "In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2";
- Visto** il decreto del Ministro dell'Interno in data 24 dicembre 2014 (G.U. n. 301 in data 30 dicembre 2014), con il quale è stato differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;
- Visto** che ai sensi dell'articolo 163, comma 3 e 5, del D.Lgs. n. 267/00 e smi: " L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222..... Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;
- Richiamato** l'articolo 183, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che, i per contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative nei quali l'importo dell'obbligazione non è definito nel contratto, con l'approvazione del bilancio e successive variazioni si provvede alla prenotazione della spesa per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile;
- Visto** il **CIG n. 42638017E**
- Visto** il **DURC e l'istruttoria validata degli enti contributivi**;
- Vista** la **comunicazione del conto dedicato**;
- Visto** lo Statuto comunale;
- Visto** il vigente regolamento comunale di contabilità;

DETERMINA:

- **Di liquidare**, imputando la spesa sul competente **Cap. 442 - Cod. 1.03.01.02** del PEG 2015 alla Lease Plan Italia S.p.A., con sede in 00148 Roma - via Alessandro Marchetti n. 105 -, la fattura n. **15080075** del **20.03.2015**, per l'importo di **€. 885,50 (i.v.a. compresa)** per i costi di noleggio delle autovetture Fiat Punto targate **EN901MR** ed **EN902MR** per rateo canone finanziario ed assistenza per il periodo **01.03.2015** al **31.03.2015**, mediante bonifico bancario:
 - **BANCA INTESA SAN PAOLO - PA: IT - CD: 69 - CIN: G - ABI: 03069 - CAB: 09492 - C.C.: 000010895135 IBAN: IT69G0306909492000010895135 -**
- **Di dare atto** che la somma di **€. 159,68** quale **I.V.A. al 22%** dovrà avvenire ai sensi del **comma 629** della legge **190/2014 (legge di Stabilità 2015) -**
- **Darsi atto** che l'intera l'importo complessivo per il noleggio, pari ad **€. 43.909,20 oltre I.V.A.**, fu impegnato con Delibera di G.C. n. 35 del 30.03.2012;
- **Darsi atto** che per al presente provvedimento fu assegnato il seguente **CIG: 42638017E**;
- **Darsi atto** della **partita I.V.A. n. 0261S080963** della Lease Plan Italia S.p.A.;
- **Darsi atto** che la predetta fattura, con l'adozione del presente provvedimento, risulta acquisita e registrata da parte del Settore Finanziario del Comune di Grumo Nevano, il quale assume tutti gli obblighi relativi agli impegni dei pagamenti disciplinati dalle vigenti normative legislative e da quelli contrattualmente assunti;
- **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- **Di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- **Di dichiarare**, ai sensi e per gli effetti della legge n. 190 del 6 novembre 2012 e del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, che: a) non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interesse con i soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso ai Dirigenti, ai Capo Settore, alle Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- **Di dare atto** che il presente provvedimento è/non è rilevante ai fini degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 "Codice della trasparenza";
- **Di rendere noto**, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990, che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Vice Commissario Vincenzo Giordano, Responsabile del V Settore - Tel. e fax: 0818339666, e-mail: pmgrumonevano@libero.it
- **Di dare atto** che il sottoscritto Responsabile ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere in posizione di conflitto d'interesse;
- **Di comunicare** al CNIPA, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 16, comma 8, del D.L. n. 185/2008, l'indirizzo di posta elettronica certificata dell'ente;
- **Darsi atto** che sul presente provvedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49, comma 1. del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e del vigente Regolamento sui controlli interni, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012
- **Di dare atto** che il pagamento avverrà entro i termini di legge, non oltre gg. 60 dalla data di emissione della fattura;
- **Di trasmettere** il presente provvedimento:
 - All' Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
 - All' Ufficio Pubblicazioni per l'inserimento nel sito " amministrazione trasparente "
 - All' Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Il Responsabile del Servizio P.M.
Vice Commissario **Vincenzo GIORDANO**

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

RICEZIONE ATTO

La presente determinazione viene ricevuta dall' Ufficio Ragioneria il

20/5/2015

Il Dipendente Incaricato



ATTESTAZIONI DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

- PARERE FAVOREVOLE**
- PARERE NON FAVOREVOLE**, per le motivazioni sopra esposte;

Grumo Nevano il

21/5/15

IL RESPONSABILE dei SERVIZI FINANZIARI
(**Dott. Raffaele Campanile**)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
226011	21/5/2015	885,50	442	2015

Data 21/5/15

IL RESPONSABILE dei SERVIZI FINANZIARI
(**Dott. Raffaele Campanile**)



Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

- Non apposizione del Visto non coinvolgendo, il provvedimento, aspetti che comportano direttamente impegno o liquidazione di spesa
- RESTITUZIONE** del provvedimento senza attestazioni essendovi i seguenti aspetti ostativi
- ALTRO:**

IL RESPONSABILE dei SERVIZI FINANZIARI
(**Dott. Raffaele Campanile**)

Il presente atto si compone di fogli 2 (due) e facciate scritte 3 (tre) compresa la presente.

Per copia conforme _____

Il Responsabile del Settore
Vice Commissario Vincenzo Giordano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio ON LINE per 15 giorni consecutivi a partire da oggi

Il Responsabile della Pubblicazione